



Sessione: la valutazione permanente dei trattamenti e dei risultati

Stato dell'arte

- a. E' emersa in modo unanime l'esigenza della valutazione dei trattamenti come un processo ormai irrinunciabile per la taratura dell'intero sistema delle dipendenze patologiche e il miglioramento continuo della quality care del settore;
- b. La cultura della valutazione procede ancora a macchia di leopardo sul territorio italiano, con molte differenze tra le varie realtà regionali. I servizi pubblici sono stati coinvolti maggiormente nella cultura della valutazione rispetto agli enti privati ma, tranne qualche esempio isolato, appaiono evidenti i limiti di un incorretto utilizzo della metodologia di analisi dei risultati, in particolar modo nella costruzione dell'outcome (dimensioni e misure appropriate);
- c. Le conoscenze ricavabili dai dati ministeriali o da studi sistemici evidenziano ancora pochi dati evidence-based: il trattamento a lungo termine (> 180 gg.) e a dosaggi adeguati (> 60 mg/die) appare la tipologia di trattamento in grado di offrire i migliori risultati in termini di ritenzione in trattamento; non si conoscono indicazioni evidence-based sul trattamento della cocaina; l'interruzione dei trattamenti in comunità è del 75% a 6 mesi e si riduce al 20% a 18-24 mesi; i centri crisi hanno un drop-out dei trattamenti di circa il 60% (Regione Piemonte);

Proposte

- A. Promuovere e sostenere una cultura della valutazione, a partire dalla costruzione di un percorso coerente e appropriato tra dimensioni, indicatori dell'outcome e sistemi di performances, centrato sia sull'operatività del sistema di cura delle dipendenze che sull'individuo (effetto percepito dall'utente e dal suo sistema relazionale);
- B. Avviare, implementare e mantenere il sistema report di tipo informatico nel sistema di cura delle dipendenze, pubblico e privato, che porti alla costruzione di dati attendibili per una valutazione degli esiti dei trattamenti;
- C. Diffondere le evidence-based practices fin qui disponibili, attraverso la lettura delle revisioni sistematiche o dei lavori di meta-analisi condotte sul settore, avviare un percorso di determinazione di linee-guida, sia per quanto riguarda i trattamenti farmacologici che non farmacologici.